

Newsletter Aprile 2024

➤ XXIII CONVEGNO NAZIONALE AVO.

Dal 20 al 22 aprile sotto lo slogan “Noi siamo AVO, tra vecchie e nuove fragilità”, si è tenuto a Rimini il XXIII Convegno Nazionale AVO.



Come informa il Comunicato stampa diffuso dalla Federavo, “300 volontari provenienti da tutte le AVO d’Italia si sono incontrati a Rimini per parlare di identità associativa, di cura, di fragilità che cambiano in una società dove crescono la solitudine e la povertà ed AVO è chiamata a dare voce a chi non ha voce.

In particolare il Convegno ha affrontato il tema dell’umanizzazione dei percorsi di cura, da sempre all’attenzione di AVO, approfondendo il tema delle cure palliative e del ruolo del volontario in un contesto così delicato”.

Grazie di cuore all’enorme lavoro degli organizzatori, che ha reso possibile questa esperienza!



L’apertura del XXIII Convegno Nazionale nelle parole del Presidente FEDERAVO Francesco Colombo.



“Abbatte le barriere”, anche dando spazio alla lingua dei segni.

AVO Monza ha partecipato al Convegno con Tre Moschettieri: la presidente Rosaria N., Giovanni I., Paola C., ma a tutti i volontari interessati è stato possibile seguire alcuni interventi in diretta dalle pagine Instagram e Facebook di Federavo.

Sono state belle giornate intense, che hanno fatto sentire a chi le ha vissute la gioia della condivisione e la forza che nasce dal confronto di idee e di esperienze.



➤ ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI.

Giovedì 18 aprile in seconda convocazione, ha avuto luogo presso la nostra sede legale di via Correggio 59 l'Assemblea Ordinaria degli Associati di AVO Monza.



I soci hanno seguito con grande attenzione e partecipato alle deliberazioni dei diversi punti proposti dall'Ordine del Giorno, tra cui la Relazione Morale del Presidente, la presentazione e approvazione sia del Bilancio al 31/12/2023 che del Bilancio preventivo per l'anno 2024, quanto la determinazione della quota associativa per l'anno 2024.

Ringraziamo tutti i soci che con la loro presenza hanno contribuito a dare vita a questo importante appuntamento annuale.

➤ E NELLE CASE DI RIPOSO...

... gli ospiti condividono con i nostri Volontari tanti momenti di svago e di gioia.

“Da volontaria AVO, mi piace pensare a un tempo donato, di cui sia sempre viva e piena la consapevolezza della gratuità e della reciprocità. Un tempo ‘sacro’ la cui essenza, dapprima limitata ai confini del reparto ospedaliero e della casa di riposo, tende poi gradualmente a penetrare gli altri spazi quotidiani riequilibrando i nostri animi e accrescendo il valore delle nostre relazioni.

Il tempo donato è un tempo soggettivo e variegato –un diamante dalle innumerevoli sfaccettature lucenti- vissuto da ciascuno in modo personale e irripetibile sotto la spinta comune di quella forza motrice che è la solidarietà umana, l'aiutare l'altro che è anche aiutare se stessi.”

*da “Il tempo donato” di Marisa V.
Volontaria AVO Monza*



“Il volontario, all'inizio, dona il suo tempo; poi si accorge di ricevere un dono più grande: il senso della vita”.

*Accompagnare gli ospiti nei loro piccoli lavori fa parte delle tante soddisfazioni del nostro servizio. **Villa Teruzzi***



*Giocare e lavorare insieme. Una gioia per loro, una gioia per noi. **Villa Teruzzi***



*E non solo lavorare... Anche ballare e giocare a carte fanno trascorrere piacevolmente le loro giornate. **Casa Bellani***



*... giochiamo a pallone? **Villa Teruzzi***

➤ **RICORDO DI GINETTA.**

Sabato 6 aprile ci ha lasciati una nostra storica Volontaria: la cara Ginetta Spreafico, che era nata il 31 luglio 1924.



Ginetta cara,

per molti di noi, per me, tu sei sempre stata e sei tuttora la certezza di un'amicizia fedele, di un affetto dolce e sicuro, che sa annullare ogni distanza di tempo e di spazio.

Ma per tutti noi, volontari di AVO Monza, sei e sarai sempre una testimone viva, irrinunciabile e tanto amata, perché nei lunghi anni del tuo servizio in ospedale e nelle Case di riposo hai avvicinato i malati e gli anziani con l'attenzione, il rispetto e la tenerezza che incarnano i valori di solidarietà e condivisione nei quali insieme crediamo.

Ci hai sempre parlato di amore, e sull'amore hai tessuto la trama della tua lunga e preziosa vita.

A questo Amore, e al suo abbraccio incondizionato e senza limiti, noi oggi ti accompagniamo e ti affidiamo.

Grazie di tutto, amica cara!

Rosaria N.

